

# FROSINONE VEROLI - FERENTINO

Domenica, 29 giugno 2014



Sopra, una raccolta di farmaci e (a lato) l'inaugurazione presso la sede Acli



## Mercoledì il Consiglio pastorale

Mercoledì prossimo, 2 luglio, è convocata in Episcopio a Frosinone - la prossima riunione Consiglio Pastorale Diocesano. I membri saranno chiamati a confrontarsi sull'attuazione della Esortazione Apostolica di Papa Francesco, la *Evangelii Gaudium*, nell'ambito della pastorale della nostra Diocesi. Nella medesima data, con inizio alle 19, il Vescovo incontrerà anche le equipe delle commissioni catechesi, scuola, famiglia, giovani e missioni.

**il fatto. Inaugurato il 21 giugno per garantire medicine destinate a persone in difficoltà economica**

## Apre in città il primo ambulatorio solidale



Ammissione  
agli ordini sacri



DI LUIGI CRESCENTI \*

## Di che cosa c'è bisogno

I farmaci che verranno distribuiti sono stati individuati grazie alla collaborazione con la Caritas diocesana di Frosinone. Al momento i medicinali più richiesti sono: analgesici, antipiretici, antistaminici, antisettici e disinfezionanti, oftalmici, otologici, antinfiammatori, antimicotici, vitamine e integratori di vasi per la circolazione. Nel 2013 il fabbisogno farmaceutico su Frosinone, come indicato dai dati raccolti dalla Fondazione Banco Farmaceutico, è di circa 1.075 medicinali richiesti dai cinque enti convenzionati. Ma occorre sottolineare che soltanto nei primi sei mesi dell'anno 2014 sono stati richiesti già oltre seicentomila medicinali, facendo registrare una crescita rispetto pari all'11,62% rispetto all'anno scorso.

Raccolta del Farmaco, al nuovo progetto del recupero dei farmaci validi e dalle donazioni aziendali. Fino a settembre "Insieme con il cuore" sarà attivo una volta al mese, il sabato dalle ore 10 alle ore 13. I farmaci che verranno distribuiti sono stati individuati grazie anche alla collaborazione con la Caritas diocesana di Frosinone. Questa iniziativa, inoltre, vuole essere anche un segno concreto della "Nuova alleanza contro la povertà" lanciata dalle ACLI

nazionali insieme a soggetti sociali, sindacati, del terzo settore e istituzionali per promuovere adequate politiche contro la povertà assoluta, segno della capacità di rispondere al diffondersi di questo grave fenomeno, che negli ultimi anni ha visto raddoppiare le persone colpite.

## iniziativa per il Corpus Domini



## Ferentino

A Frosinone la celebrazione del Corpus Domini si è svolta nella parte alta del capoluogo: alle 19 il vescovo generale, mons. Giovanni Di Stefano, ha presieduto la Messa in Cattedrale; poi, processione sino alla chiesa di S. Antonio da Padova.

## Ferentino

Molti seguono la celebrazione presieduta a Ferentino dal vescovo Spreafico, nella concattedrale. Al termine, processione con la partecipazione dei sacerdoti della città e degli "incollatori" di S. Ambrogio martire, appartenenti alle dodici Confraternite cittadine, lungo il percorso tappezzato dalle tradizionali infiorate.

## Ceccano

A Ceccano, invece, la celebrazione cittadina si è svolta nella Collegiata di S. Giovanni Battista, nel centro storico: dopo la Messa, processione per le vie del centro cittadino addobbate per l'occasione con tradizionali drappi.

\* seminarista

## Casamari saluta la Madonna di Fatima

Giori intensi di fede sono stati vissuti nella Basilica dei Santi Giovanni e Paolo dove lunedì sera è arrivata la statua della Madonna pellegrina di Fatima. Un'emozione indescribibile per i numerosissimi fedeli che hanno accolto la Vergine. Puntuale, anzi, con qualche minuto di anticipo, l'elicottero con a bordo la statua, alle 19.20, è atterrato nel terreno vicino al ponte della superstrada. E ancora più puntuali i fedeli, o meglio, qualcuno anche un'ora prima ha raggiunto la zona verolana per accogliere la Vergine. Un'emozione indescribibile, aumentata con il rumore dell'elicottero in lontananza. Un fiume di gente, adulti e bambini, ha atteso il grande evento. Tutti hanno sventolato i fazzoletti bianchi, tra gli aplausi e i vari "viva Maria".

Ad attendere la statua, il parroco p. Ildebrando Di Fulvio, insieme alla Confraternita Madonna del Rosario e a don Loreto. Un lungo corteo si è snodato per le vie della contrada, tutta addobbata a festa, dal luogo dove è arrivata la statua, fino alla Basilica dei Santi Giovanni e Paolo. Un cammino di preghiera e canti. «Anche in questa occasione si è registrato un grande e immenso afflusso di fedeli, si è ripetuto lo stesso miracolo del 2009 (in occasione dell'altra visita della Madonna pellegrina)», ha detto il parroco. Oggi è Pasqua, e la festa dei Santi, e da oggi, si vogliono questo minimo di ringraziamento, di lode, di esultanza, come fedeli attestatori di una grande speranza. E' Lei che ci lancia il messaggio perenne della rinuncia al peccato e la forte adesione alla fede, sempre rinnovata e carica di opere buone, iniziando dalla preghiera. Tantissime le persone che durante tutta la settimana hanno preso parte alle celebrazioni eucaristiche o si sono raccolti in preghiera davanti alla statua della Vergine.

La Madonna pellegrina verrà salutata stamattina al termine delle celebrazioni che termineranno con l'amministrazione della Cresima, alle 11, alla presenza del vescovo Spreafico. Nicoletta Fini

La statua della Madonna pellegrina è la festa dei Santi, e da oggi, si vogliono questo minimo di ringraziamento, di lode, di esultanza, come fedeli attestatori di una grande speranza. E' Lei che ci lancia il messaggio perenne della rinuncia al peccato e la forte adesione alla fede, sempre rinnovata e carica di opere buone, iniziando dalla preghiera. Tantissime le persone che durante tutta la settimana hanno preso parte alle celebrazioni eucaristiche o si sono raccolti in preghiera davanti alla statua della Vergine.

La Madonna pellegrina verrà salutata stamattina al termine delle celebrazioni che termineranno con l'amministrazione della Cresima, alle 11, alla presenza del vescovo Spreafico.

Nicoletta Fini

## Don Andrea missionario in Usa

La Fraternità S. Carlo ha salutato il giovane sacerdote di Ceccano ordinato il 21 giugno

Centinaia di bandierine a stelle e strisce sventolano alla festa delle ordinazioni della Fraternità S. Carlo, realtà nata dal desiderio di Comunione e Liberazione (fondata da monsignor Massimo Camisasca a Roma nel 1985, ndr) quando sul palco viene chiamato don Michele Benetti, il sacerdote ordinato sabato 21 giugno in Santa Maria Maggiore dal cardinal Stanislaw Rytko,

presidente del Pontificio Consiglio per i laici. Gli Stati Uniti, in particolare Washington, sono la destinazione del novello prete missionario che metterà a frutto la sua laurea in fisica, ottenuta prima di entrare in seminario nel 2007. Insegnere, infatti, proprio fisica e religione presso la Bishop O'Connell High School ad Arlington, Virginia. A don Michele e ai sei diaconi ordinati insieme a lui sono state rivolte parole affermate dal cardinal Rytko che nella sua omelia ha voluto sottolineare come «La vocazione è un dono gratuito che viene dal Signore, ma anche un mistero, che ci supera. Ripercorrere la storia della propria vocazione è riconoscere la

grande tenerezza del Signore che in questi anni vi ha condotto per mano». Parole che vanno dritte al cuore di moltissimi dei presenti. «È stata una festa di popolo - esordisce don Andrea Aversa, 37 anni di Ceccano, uno dei sei diaconi ordinati sabato - Ho sentito l'abbraccio di tantissime persone, di amici e conoscenti che hanno voluto prendere parte a questo grande momento. Mi sono commosso quando ho dato la comunione ai miei genitori e a alcuni amici che ho accompagnato in questi anni con la mia amicizia e la preghiera. È davvero indescribibile quello che si prova nel donare ciò che abbiamo ricevuto attraverso l'ordinazione». Don Andrea è



destinato alla casa san Giuseppe a Crotone, in Calabria. A Macerata, insieme alla sua presenza un altro originario della provincia di Frosinone. Si tratta di don Paolo Pietrolongo, 29 anni di Cassino, che andrà a Torino, dopo aver vissuto due anni di missione nel quartiere Sanità di Napoli.

Francesco Montini

## In processione a Veroli il nuovo busto di sant'Erasmo

Nella serata di venerdì 20 giugno i fedeli verolani hanno accolto il nuovo busto di sant'Erasmo: la suggestiva cerimonia di inaugurazione ha avuto luogo con una processione che dalla concattedrale di Sant'Andrea si è snodata per le vie del centro storico di Veroli sino alla basilica intitolata al santo vescovo. I fedeli si sono ritrovati in piazza alle 19.30 e da lì è partita la processione con il nuovo busto. Fatto di bronzo e argento con all'interno una importante reliquia del santo, il busto è stato realizzato con il ricavato della vendita di alcune medaglie acquistate dai fedeli e commissionate dalla basilica di Sant'Erasmo. La processione, voluta dal parroco don Giuseppe Principi, delle confraternite e dal comitato di sant'Erasmo, è stata un importante momento di preghiera e devozione al santo vescovo e ha visto la partecipazione di moltissimi fedeli. Arrivati in basilica, c'è stata la preghiera del Vespri e la benedizione del busto, ora collocato all'interno di questa importante chiesa del centro storico cittadino. La cerimonia si è poi conclusa nel vicino Monastero di Sant'Erasmo: qui i parrocchiani e i fedeli, intervenuti, si sono intrattenuti per un momento conviviale all'interno dei locali.